



REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MIGRATION STUDIES AND NEW SOCIETIES

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del corso di laurea magistrale inter-Ateneo in Migration Studies and New Societies, appartenente alla classe delle lauree LM-90 Studi europei, attivato congiuntamente dall'Università degli Studi di Milano, dall'Università di Varsavia (Polonia) e dall'Università Charles di Praga (Repubblica Ceca).

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, dall'art. 12 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, così come modificato dal D.M. 96/2023, e dal Regolamento didattico d'Ateneo, il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti, degli studenti e delle studentesse, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea in Migration Studies and New Societies, in analogia con il relativo Ordinamento didattico, quale definito nel Regolamento didattico d'Ateneo, nel rispetto della predetta classe alla quale il corso afferisce.

Concorrono al funzionamento del corso il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici, il Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale e il Dipartimento di Lingue, Letterature, Culture e Mediazioni (Dipartimenti referenti).

È responsabile della gestione del corso, per gli aspetti amministrativi, il Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici.

Art. 1 - Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e profili professionali di riferimento (Scheda Sua - Quadro A4.a)

Il Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies, interamente in lingua inglese e strutturato nella forma del Joint Degree, è svolto in collaborazione con le Università di Varsavia e di Praga (Charles). Esso si inserisce tra le attività formative proposte nell'ambito della 4EU+ European University Alliance e prevede, nel rispetto dei requisiti richiesti per gli Erasmus Mundus Joint Masters (EMJM), che gli studenti e le studentesse acquisiscano almeno 30 ECTS (corrispondenti a un semestre) presso ciascun Ateneo partner (dapprima a Milano, poi a Varsavia e infine a Praga, per poi decidere dove svolgere l'ultimo semestre). Il Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies mira a formare una figura professionale di vocazione internazionale in grado di contribuire, nelle attività delle Pubbliche Amministrazioni, delle istituzioni sovranazionali e internazionali, delle imprese, degli studi professionali, delle organizzazioni del terzo settore e della ricerca avanzata, alla comprensione e alla gestione del fenomeno migratorio e della diversità culturale.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della Classe di riferimento, il Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies si propone di trasmettere competenze interdisciplinari e multidisciplinari in ambito giuridico, economico, geopolitologico, linguistico, sociale, antropologico e storico-letterario, funzionali allo sviluppo della capacità di comprendere e analizzare in modo critico le cause, le implicazioni e le prospettive del fenomeno migratorio e delle competenze necessarie a contribuire alle politiche di regolamentazione e di gestione dello stesso, con particolare riferimento al contesto europeo.

Il Corso ha pertanto come obiettivo quello di trasmettere sia conoscenze di carattere tecnico-teorico che capacità applicative connesse alla gestione del migrante e alla sua integrazione nella società. Il laureato/la laureata è quindi in grado di svolgere funzioni di coordinamento e gestione del settore dell'integrazione e accoglienza dei migranti e/o di contribuire alla definizione delle politiche da utilizzare per la governance del fenomeno migratorio nell'Unione europea e/o di operare nell'ambito



di di istituzioni pubbliche, organizzazioni private d'impresa e di servizi e di quelle del terzo settore (tanto nell'ambito di realtà nazionali quanto nel contesto europeo) nello svolgimento dei compiti e

delle attività necessarie alla integrazione e all'accoglienza del migrante e del richiedente asilo.

Il Corso di laurea si propone specificatamente di formare: operatori specializzati nell'ambito delle politiche di accoglienza ed integrazione, capaci di operare tanto in ambito nazionale quanto a livello europeo nella definizione e implementazione delle politiche relative alla gestione e alla integrazione del migrante; operatori in grado di contribuire alla definizione delle politiche migratorie che possano dare un contributo qualificato agli enti locali (ambiti territoriali), alle istituzioni nazionali (Prefetture, Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale) e soprattutto sovranazionali (con riferimento soprattutto alla Unione europea), ma anche che possano operare nelle realtà cooperative, nelle imprese e nelle ONG (tanto nazionali quanto internazionali).

Il Corso di laurea prevede un programma comune con insegnamenti obbligatori in diverse aree disciplinari (tra cui: diritto, geopolitica, lingua, economia, sociologia, antropologia). L'obiettivo è permettere a studenti e studentesse provenienti da diversi background l'acquisizione di competenze e strumenti cognitivi comuni, fondamentali per affrontare lo studio delle materie specialistiche proposte, già a partire dal secondo semestre del primo anno.

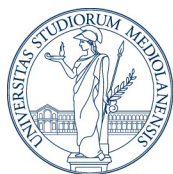
È infatti previsto che lo studente o la studentessa possano personalizzare il proprio percorso, scegliendo tra una rosa di insegnamenti specialistici, organizzati nei diversi ambiti scientifico-disciplinari e raggruppati in tre diversi indirizzi formativi a seconda che essi siano maggiormente funzionali rispettivamente ad acquisire conoscenze concernenti i settori dell'accoglienza e della integrazione del migrante, ad approfondire lo studio e l'analisi delle dinamiche migratorie ed infine ad acquisire capacità di confrontarsi, secondo un approccio sociologico e antropologico, con società sempre più eterogenee.

Oltre che nella previsione di un titolo congiunto, la collaborazione con i partners si struttura: a) nell'articolazione di una offerta formativa comune e condivisa, che comprende al proprio interno i corsi tenuti dai/dalle docenti di ciascuna Università coinvolta; b) nella previsione per gli studenti e le studentesse di periodi di mobilità obbligatoria di almeno 30 ECTS presso ciascuno degli Atenei coinvolti nel progetto; c) nella previsione per i/le docenti di periodi di mobilità, onde ad esempio garantire che, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, possano essere organizzati seminari o iniziative didattiche congiunte nell'ambito dei rispettivi insegnamenti. Verrà inoltre incentivata e valorizzata la possibilità di attirare visiting professors con una esperienza specifica sui temi oggetto del Corso.

In coerenza con i requisiti indicati dalle Erasmus+ Guidelines per l'Erasmus Mundus Joint Master Degree, il Corso di laurea è strutturato, come detto, in modo tale da garantire che gli studenti e le studentesse conseguano almeno 30 ECTS presso ciascun Ateneo partner. A tale fine, il primo semestre del primo anno (30 ECTS), che si svolgerà a Milano, prevede un programma comune con insegnamenti obbligatori in diverse aree disciplinari (tra cui: diritto, economia, sociologia geopolitica, lingua).

Nel secondo semestre del primo anno (30 ECTS), lo studente o la studentessa, presso l'Università di Varsavia, svolgono tre insegnamenti obbligatori fondamentali per lo studio e l'analisi delle dinamiche migratorie, e un insegnamento a scelta tra quelli indicati nel piano di studi e suddivisi a seconda dell'indirizzo formativo che lo studente o la studentessa intenderanno seguire a presso l'Università di Praga. In questo semestre è prevista anche la certificazione obbligatoria delle competenze digitali e informatiche oltre che, per gli studenti e le studentesse che non debbono conseguire l'accertamento della lingua italiana, di una lingua straniera ulteriore (che si aggiunge in entrambi i casi all'inglese).

Il primo semestre del secondo anno (30 ECTS), da svolgersi a Praga, prevede insegnamenti nell'ambito della sociologia e dell'antropologia che mirano al trasferimento di competenze concernenti l'esame critico dei fenomeni sociali e la capacità di confrontarsi con società sempre più eterogenee. Durante questo semestre lo studente o la studentessa iniziano anche a individuare l'argomento o l'ambito che intendono maggiormente approfondire, anche attraverso la scelta di un indirizzo specialistico tra i tre



proposti, nonché ad acquisire, nell'ambito del Diploma Seminar obbligatorio, gli strumenti necessari per lo svolgimento della ricerca in vista della tesi di laurea.

Sono inoltre previsti un tirocinio curriculare obbligatorio (da svolgersi preferibilmente durante il secondo semestre del secondo anno), nonché la redazione di una tesi di laurea, possibilmente basata

su riflessioni ed esperienze maturate nel corso del tirocinio. I crediti previsti per il tirocinio (6-9), così come quelli liberi (125), potranno essere acquisiti dagli studenti e dalle studentesse, anche attraverso la partecipazione a workshops e laboratori, organizzati in collaborazione con gli stakeholders che hanno già dato in tale senso la loro disponibilità.

Un approccio pratico e innovativo al metodo di insegnamento è in generale seguito da tutti gli insegnamenti, nei quali è valorizzato il rapporto organico fra aspetti teorici e pratici e in cui vengono favorite la partecipazione attiva attraverso seminari e simulazioni a scopo di esercitazione, nonché la progettualità e la dinamica di lavoro in gruppo. Inoltre, l'interazione tra i/le docenti, studenti e studentesse provenienti da diverse realtà europee mira a favorire modalità di apprendimento basate sul dialogo e sul confronto tra soggetti con esperienze e background sia nazionali, che disciplinari differenti.

I profili professionali di riferimento sono: (Scheda Sua - Quadro A2.a)

Funzionario nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni pubbliche impegnate nella gestione dei flussi e nelle politiche migratorie;

Operatore nel settore del terzo settore, dell'accoglienza e dell'integrazione;

Specialista e consulente in diversity management e orientamento al lavoro;

Specialista in questioni migratorie nel settore della comunicazione.

Art. 2 - Accesso (Scheda Sua - Quadro A3.a + Quadro A3.b)

Per accedere al Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies è richiesto il possesso di requisiti curriculari e linguistici e di preparazione personale come di seguito indicato.

A) REQUISITI CURRICULARI

Laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero (minimo 180 ECTS) e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente, purché il laureato o la laureata dimostrino di avere capacità e competenze nei seguenti ambiti: politico- sociale, economico-statistico, giuridico.

Per quanto riguarda i laureati e le laureate in possesso di un titolo italiano, queste saranno attestate dall'aver almeno acquisito un numero minimo di 42 crediti complessivi nei settori scientifico-disciplinari qui di seguito indicati:

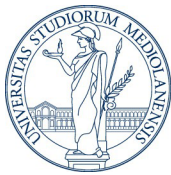
- area politico-sociale: SPS/04 - Scienza politica; SPS/07 - Sociologia generale; SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro;

- area economico-statistica: M-GGR/02 - Geografia economico-politica; SECS-P/01 - Economica politica; SECS-P/02 - Politica economica; SECS-S/01 - Statistica; SECS-S/03 - Statistica economica; SECS-S/04 - Demografia; SECS-S/05 - Statistica sociale;

- area giuridica: IUS/02 - Diritto privato comparato; IUS/08 - Diritto costituzionale; IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico; IUS/13 - Diritto internazionale; IUS/14 - Diritto dell'Unione europea; IUS/21 - Diritto pubblico comparato.

B) REQUISITI LINGUISTICI

Per accedere al corso di laurea magistrale lo studente deve essere, inoltre, in possesso di comprovate competenze linguistiche nella lingua inglese almeno al livello B2 (Quadro comune europeo di riferimento).



La conoscenza della lingua inglese dovrà essere attestata mediante una certificazione riconosciuta, a scelta tra le seguenti:

- International English Language Testing System (IELTS), con punteggio generale equivalente o superiore a 6.5 e con punteggio minimo di 5.5 in ognuna delle quattro prove (lettura, scrittura, ascolto e colloquio);
- Test of English as a Foreign Language (TOEFL), con punteggio totale equivalente o superiore a 23 e con un punteggio minimo di 17 in ognuna delle quattro prove (lettura, scrittura, ascolto e colloquio).

Sarà considerata equivalente alla certificazione linguistica anche l'attestazione del livello di lingua inglese, rilasciata dal Centro linguistico di Ateneo (es. SLAM) in seguito allo svolgimento da parte della studentessa o dello studente del Placement test.

Sono esonerati dall'attestazione i candidati e le candidate di madrelingua o che abbiano conseguito una laurea o un diploma universitario a esito di un Corso di studi interamente erogato in lingua inglese.

C) ADEGUATEZZA DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE PERSONALI

L'ammissione al Corso è subordinata alla verifica dell'adeguatezza delle conoscenze e delle competenze personali da parte di una Commissione esaminatrice, composta da almeno un/una docente di riferimento per ogni ateneo partner, che valuterà il merito accademico e la coerenza della scelta del Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies con il percorso accademico e professionale del candidato o della candidata secondo le modalità indicate nel Manifesto degli studi

Art. 3 - Organizzazione del corso di laurea

Il Corso di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies si struttura nella forma dell'Erasmus Mundus Joint Master Degree (EMJM).

La durata del Corso è di due anni. Per il conseguimento del titolo, lo studente dovrà acquisire almeno 120 ECTS, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei ECTS relativi al curriculum del biennio, compresa nel presente Regolamento. In ciascun anno gli studenti e le studentesse dovranno acquisire 60 ECTS, mediante il superamento degli esami o di altra forma di verifica del profitto in conformità con il presente Regolamento, in accordo con il Regolamento didattico di Ateneo.

In linea con i requisiti previsti dalle Erasmus+ Guidelines per gli EMJD, è prevista l'acquisizione di almeno 30 ECTS in ciascuno degli Atenei partners, secondo le modalità di seguito indicate.

- Il primo anno si svolgerà in parte a Milano (30 ECTS) e in parte a Varsavia (30 ECTS). Sono previsti insegnamenti comuni ed obbligatori per tutti/e, volti a permettere l'acquisizione di conoscenze di base collegate al tema delle migrazioni nelle diverse aree disciplinari che caratterizzano l'offerta formativa, come quelle economico-statistica, giuridica, sociologica, geopolitica, linguistica. Al primo anno, al di là degli insegnamenti caratterizzanti di base di diritto, economia, sociologia, geopolitica, filosofia politica, che saranno adattati allo specifico oggetto del Corso di laurea, sono previsti: due insegnamenti affini (di cui uno obbligatorio - in ambito linguistico - da svolgersi presso l'Università di Milano (6 ECTS) e un secondo a scelta (6 ECTS) da svolgersi a Varsavia), un modulo su argomenti specifici legati alle migrazioni (a scelta dello studente tra quelli proposti dall'Università di Varsavia, 3 ECTS), un modulo da 3 ECTS per l'acquisizione di competenze informatiche e digitali.

- Il secondo anno prevede un primo semestre da svolgersi presso la Charles University di Praga (30 ECTS), nel quale sono previsti tre insegnamenti (un caratterizzante e due affini) per un totale di 24 ECTS a cui si aggiungono quelli previsti per il Diploma Seminar. Agli studenti e alle studentesse è data la possibilità di scegliere tra gruppi di insegnamenti alternativi organizzati a seconda che essi siano maggiormente funzionali ad acquisire conoscenze concernenti rispettivamente i settori



dell'accoglienza e della integrazione del migrante, lo studio e l'analisi delle dinamiche migratorie ed infine l'esame critico e la capacità di confrontarsi secondo un approccio sociologico e antropologico con società sempre più eterogenee.

L'ultimo semestre, ossia il secondo del secondo anno, si svolgerà di presso uno dei tre Atenei partners a scelta dello studente o della studentessa, che sarà di regola quello dove verrà discussa la tesi di laurea (per la quale sono previsti 15 ECTS, inclusivi del Diploma Seminar). La tesi sarà scritta in lingua inglese e sarà possibilmente basata su riflessioni ed esperienze maturate nel corso dello stage (6-9 ECTS), il cui svolgimento è anch'esso previsto come obbligatorio preferibilmente nel secondo anno. La tesi dovrà avere carattere progettuale o di ricerca, onde rafforzare le capacità applicative dello studente e della studentessa. I crediti previsti per lo stage (6-9 ECTS), così come i crediti liberi (12 ECTS) potranno essere acquisiti dagli studenti e dalle studentesse anche attraverso la partecipazione a workshops, organizzati dai/dalle docenti in collaborazione con gli stakeholders. I crediti liberi, oltre che mediante la partecipazione ai workshops e ai moduli di volta in volta proposti, possono poi essere acquisiti mediante la combinazione di una o più a scelta della studentessa o dello studente, che possono includere anche i corsi di lingua offerti dalle Facoltà degli Atenei partners.

Gli studenti e le studentesse non in possesso di un titolo di studi italiano (laurea di primo livello o diploma di scuola secondaria superiore) devono conseguire 3 ECTS in "Additional language skills: Italian", dimostrando una conoscenza della lingua italiana di livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Gli studenti e le studentesse che non raggiungano il livello A2, dovranno frequentare un corso di italiano A2 da 60 ore, di regola a Milano o, ove possibile, in un altro ateneo partner e superare il relativo test finale erogato dal Centro linguistico dell'Ateneo selezionato per poter conseguire i 3 ECTS di "Additional language skills: Italian".

Per gli studenti e per le studentesse che non sono tenuti a tale attività sono previsti 9 ECTS (anziché 6) per lo svolgimento dello stage.

La pubblicità degli orari delle lezioni e degli appelli per le prove d'esame viene assicurata nei modi e nei mezzi più ampi possibili. Lo stesso vale per ogni altra attività didattica, compresi gli orari di disponibilità e ricevimento dei professori e dei ricercatori. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il/la docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e alle studentesse.

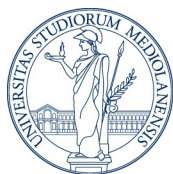
Le attività didattiche che prevedono erogazione di didattica (insegnamenti) sono di norma di 6 o 9 ECTS, ad eccezione delle attività libere e delle altre attività, come ad esempio workshops e laboratori organizzati in collaborazione con gli stakeholders, che possono prevedere moduli di 3 ECTS.

La frequenza dei corsi per le attività caratterizzanti e affini ed integrative è obbligatoria e richiede la presenza dello studente e della studentessa ad almeno il 70% delle ore di didattica in presenza erogata per ciascun insegnamento.

Gli insegnamenti ufficiali del Corso impartiti da UNIMI, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri Corsi di laurea o di laurea magistrale della Facoltà. Lo stesso vale per quelli offerti dagli Atenei partners.

Per ciascun insegnamento è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. La valutazione finale del profitto è unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente e la studentessa conseguono gli ECTS attribuiti all'attività formativa in oggetto.

Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme sopra indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal/dalla docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge



l'accertamento sono le stesse per tutti gli/le studenti/studentesse e rispettano quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

Le Commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono composte da almeno due membri e sono presiedute dal/dalla docente titolare del corso o da un/a docente da lui/lei indicato/a. I membri diversi dal/dalla docente ufficiale possono essere altri professori del corso, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi, cultori della materia. Il riconoscimento della qualifica di cultore della materia è deliberato dal Collegio didattico.

Lo studente e la studentessa hanno diritto ad essere informati dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente e la studentessa possono ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presentazione all'appello deve essere comunque registrata. Il voto d'esame è espresso in trentesimi e l'esame si considera superato se il punteggio è maggiore o uguale a 18, salva una diversa modalità di attribuzione della valutazione concordata con i partners secondo le tabelle di conversione concordate in sede di negoziazione dell'accordo per la istituzione del Joint Master Degree. Può essere concessa la lode, qualora il voto finale sia 30.

Le prove sono pubbliche ed è pubblica la comunicazione del voto finale.

Gli studenti e le studentesse devono svolgere, quale parte integrante del percorso di studio, un tirocinio curriculare (stage) coerente con gli obiettivi didattici del Corso. Il tirocinio, della durata complessiva di 150 ore, serve anche per mettere a punto, in stretto collegamento con gli enti di riferimento, progetti e studi di casi che possono costituire la base di partenza per l'elaborazione della Tesi di laurea. Gli studenti e le studentesse del Corso di laurea magistrale possono ottenere il riconoscimento dei 6 ECTS di volta in volta dal Collegio didattico del Corso di laurea, per tirocini coerenti con gli obiettivi didattici del Corso.

Agli studenti e alle studentesse provenienti da altri Atenei o da altri corsi di laurea dell'Università degli Studi di Milano possono essere riconosciuti dal Collegio didattico crediti acquisiti nelle sedi o corsi di provenienza, purché rispondenti agli obiettivi formativi del presente corso di laurea.

Ai sensi del DM 931 del 4 luglio 2024, il Collegio didattico può inoltre riconoscere conoscenze e abilità professionali certificate, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, entro il limite massimo di 12 ECTS.

Lo studente e la studentessa che hanno superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio (ove previste) e acquisito i relativi ECTS sono ammessi a sostenere la prova finale. Al compimento degli studi viene conseguito un titolo congiunto di laurea magistrale in Migration Studies and New Societies.

Art. 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di laurea in Migration Studies and New Societies, definiti in relazione ai suoi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di pertinenza, sono i seguenti:

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>	<i>Università Partner</i>
Constitutional Rights of Migrants in a Comparative Perspective	IUS/08 - IUS/21	UNIMI
European and International Migration Law	IUS/13 - IUS/14	UNIMI
Geopolitics of Migrations	SPS/04	UNIMI
Narrating and Negotiating Identities	L-LIN/12/L-LIN/10	UNIMI
Economics of Migration	SECS-P/01	UNIW

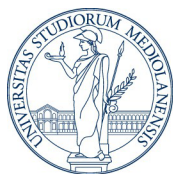


Social Science Methods	SPS/07	UNIW
Political Philosophy of Migration	SPS/01	UNIW
Globalization as Risk and Opportunity	SPS/04	UNIW
People on the Move in Fiction and Non-Fiction Literature	L-FIL-LET/14	UNIW
Social Participation and Intercultural Communication	M-DEA/01	UNIW
Anthropology of Borders	M-DEA/01	CUNI
Transnational Lives and European Identities	M-DEA/01	CUNI
Ethnography in Practice	M-DEA/01	CUNI
Families in aging societies	SPS/07	CUNI
International Migration and Social Integration	SPS/10	CUNI
Understanding Identity and Belonging	SPS/07	CUNI
Migration Policies	SPS/10	CUNI
Migration and Media	SPS/08	CUNI
International Migration and Social Integration	SPS/10	CUNI
Policy Analysis	SPS/04	CUNI
Policy Analysis Methods	SPS/08	CUNI

Art.5 - Piano didattico

Il corso di laurea magistrale definisce come segue i propri percorsi formativi con i relativi curricula ufficiali, precisandone gli obiettivi formativi specifici e i conseguenti obblighi didattici.

TAF	Ambito disciplinare	Insegnamento	SSD	CFU	N. esami
		Primo semestre I anno (UNIMI)			
B	Giuridico	Constitutional Rights of Migrants in a Comparative Perspective	IUS/08 - IUS/21	9	1
		European and International Migration Law	IUS/13, IUS/14	9	1
B	Politico-sociale	Geopolitics of Migrations	SPS/04	6	1
C	Affini o integrative	Narrating and Negotiating Identities	L-LIN/12/ L-LIN/10	6	1
		Secondo semestre I anno (UNIW)			
B	Economico-Statistico	Economics of Migration	SECS-P/01	6	1
B	Politico-sociale	Social Science Methods	SPS/07	6	1
		Political Philosophy of Migration	SPS/01	6	1
C	Affini o integrative	Un insegnamento a scelta tra: Globalization as Risk and Opportunity* People on the Move in Fiction and Non Fiction Literature** Social Participation and Intercultural Communication***	SPS/04 L-FIL-LET/14 M-DEA/01	6	1
		Primo semestre II anno (CUNI)			



C	Affini o integrative	Un insegnamento a scelta tra: Migration Policies* International Migration and Social Integration** Anthropology of Borders*** oppure Transnational Lives and European Identities***	SPS/10 SPS/10 M-DEA/01 M-DEA/01	9	1
B	Politico-sociale	Un insegnamento a scelta tra: Policy Analysis* Families in aging societies** Understanding Identity and Belonging ***	SPS/04 SPS/07 SPS/07	9	1
C	Affini o integrative	Un insegnamento a scelta tra: Policy Analysis Methods* Migration and Media** Ethnography in Practice***	SPS/08 SPS/08 M-DEA/01	6	1
D	Tesi	Diploma Seminar I - Research Methods	6 (dei 15 complessivi della prova Finale)		
		Secondo semestre II anno			
S	Ulteriori attività formative	Internship/Workshops (i crediti variano a seconda che lo studente o la studentessa debbano o meno acquisire 3 ECTS per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana; v. <i>infra</i>)		6-9	
D		Tesi (compreso Diploma Seminar II - Academic Writing for Prague students)	9 (dei 15 complessivi della prova finale)		
E	a scelta dello studente:			12	1
F	Accertamento delle abilità informatiche			3	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	Accertamento della conoscenza della lingua italiana livello A2 (per gli studenti non in possesso di titolo italiano o non madrelingua italiano o non in possesso di una certificazione linguistica)		0-3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Un modulo/seminario a scelta tra i seguenti offerti dall'Università di Varsavia: Visual representations of migrants and diaspora cultures; Ethics of vulnerability; Human rights: a juridical and philosophical perspective		3	
D	Prova finale			15	

B=caratterizzante

C=affini o integrative

D=A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)

E=Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)

F=Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)

S=Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)

Gli obiettivi e i programmi dei singoli insegnamenti sono pubblicati sul sito del corso.



I 12 ECTS a disposizione dello studente e della studentessa, congruenti con il piano didattico prescelto, possono essere destinati ad altri insegnamenti ovvero a moduli di insegnamento da questi scelti nell'ambito delle discipline attivate nel presente Corso di laurea magistrale, negli altri corsi di laurea dell'Università degli Studi di Milano o delle Università partners. Sarà fornita una indicazione dei possibili esami a scelta, coerenti con il percorso formativo e con gli interessi specialistici dello studente e della studentessa, unitamente alla descrizione dei workshops e laboratori attivati in funzione del Corso di laurea.

A disposizione dello studente, possono essere destinati a laboratori didattici attivati nell'ambito del corso di laurea o di altri corsi di laurea dell'Ateneo, previa delibera del collegio didattico.

Si fa espressa riserva di introdurre eventuali ulteriori propedeuticità nel manifesto degli studi del Corso di laurea.

Prova finale.

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 105 ECTS e ottenuta l'attestazione di frequenza del Diploma Seminar a Praga (6 ECTS) lo studente e la studentessa sono ammessi a sostenere la prova finale per il conseguimento del titolo congiunto di dottore magistrale. La prova finale, corrispondente a 15 ECTS, nei quali sono calcolati anche i 6 ECTS del Diploma Seminar crediti acquisiti nel corso del Diploma Seminar ("Research Methods") consiste nella presentazione di una tesi individuale di laurea magistrale, a carattere teorico o progettuale, redatta in lingua inglese e in modo autonomo dallo studente nel corso del biennio.

La tesi: (a) presenta caratteri di originalità e un livello di approfondimento tali da rendere evidenti il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati dal Corso di laurea magistrale e di un'adeguata maturità scientifica da parte del candidato, e (b) verte sull'approfondimento di una delle tematiche affrontate nel Corso di studi ed è, di preferenza, sviluppata a partire dall'esperienza acquisita presso gli enti dove lo studente o la studentessa ha svolto il proprio tirocinio, coerentemente con i contenuti e gli obiettivi del percorso formativo. Il titolo si consegue con discussione in lingua inglese dell'elaborato davanti ad una Commissione di esame appositamente nominata, composta da docenti di tutti e tre gli Atenei partners.

Art.6 - Organizzazione della Assicurazione della Qualità (Scheda Sua - Quadro D2)

In conformità al modello delineato dal Presidio di Qualità di Ateneo ai fini della messa in opera del Sistema di Gestione della Qualità, è stato nominato un Referente AQ incaricato di diffondere la cultura della qualità nel Corso di studio, supportare il Presidente del Collegio nello svolgimento dei processi di AQ e, fungendo da collegamento tra il CdS e il PQA, favorire flussi informativi appropriati. Il Referente AQ partecipa attivamente alle attività di autovalutazione del CdS (monitoraggio e riesame) come componente del Gruppo di Riesame.

Il Gruppo di Riesame è presieduto dal Presidente del Collegio e vede la partecipazione di almeno un rappresentante degli studenti, oltre ad altre figure individuate all'interno del Collegio. Inoltre il Referente AQ supporta il PQA nella complessa attività di comunicazione e di sensibilizzazione circa le Politiche della Qualità d'Ateneo.

Oltre che con il Collegio didattico e le strutture dipartimentali di riferimento, il Referente AQ si relaziona con la Commissione paritetica docenti-studenti competente per il Corso di Studio. Inoltre, con cadenza annuale e secondo le rispettive competenze il Collegio didattico, la Commissione paritetica docenti-studenti nominata ai sensi del regolamento del Dipartimento di riferimento e il Gruppo di riesame istituito in seno al Corso di laurea predispongono e adottano i rapporti di valutazione richiesti dalle normative vigenti.